

## 8. Considerazioni conclusive

1) L'istituzione della I.I.T. come fondazione disciplinata dal Codice Civile è da riconnettere ad un consolidato orientamento legislativo: quello di conferire a soggetti operanti nella realtà pubblica configurazioni giuridiche assai diversificate prescindendo dalle finalità di interesse generale perseguite. Sussiste pertanto un assetto istituzionale ancorato, sostanzialmente, a norme di diritto privato che presiedono all'impiego di fondi derivanti dal sistema di finanza pubblica.

2) Ha dispiegato utilità – nei due esercizi di riferimento – l'articolazione del Consiglio della Fondazione in comitati ristretti (art. 7 dello Statuto e art. 24 del Regolamento di funzionamento generale) per corrispondere ad esigenze di maggiore funzionalità e di più incisivo espletamento di alcune attribuzioni istituzionali del Consiglio stesso.

3) Gli esercizi 2011 e 2012 hanno dato contezza dell'esistenza di assetti organizzativi e di strutture operative che privilegiano, nettamente, la componente scientifica e tecnologica della Fondazione, coerentemente alle norme fondamentali che le assegnano finalità di sviluppo di alta formazione e di ricerca.

4) L'ordinamento istituzionale della Fondazione rinviene un suo tratto tipico nella realizzazione della rete territoriale, la cui concreta attività deve essere valutata alla luce di tre considerazioni: a) l'attuazione di una peculiare funzione di "traghetto" verso la modernizzazione della gestione della ricerca con conseguenti opportunità tecnologiche per il mondo della ricerca in Italia; b) il coordinamento della espansione sul territorio ha contribuito alla visibilità scientifica nazionale e internazionale; c) le attività risultanti dall'articolazione territoriale hanno costituito un fattore di accettazione da parte della comunità scientifica.

5) Nella materia del personale vanno posti in luce i dati relativi a 677 unità in servizio nel 2011 e 832 nel 2012, i quali denotano, chiaramente, l'evoluzione organizzativa e funzionale della Fondazione; è da rimarcare, in proposito, la netta distanza esistente in termini numerici tra la componente addetta alla ricerca e quella destinata al settore amministrativo, che si è conservata in limiti indispensabili al fine di garantire il perseguimento delle finalità istituzionali dell'ente. Deve sottolinearsi –

altresì – il mantenimento del divario numerico di personale a tempo indeterminato e la grande preponderanza del personale con contratto a progetto.

6) L'attività di gestione della Fondazione è stata accompagnata costantemente dall'adeguato espletamento dei controlli interni.

7) Quanto al conto economico va evidenziato che l'avanzo economico si attesta su circa 17,7 milioni nel 2011 e a 15,8 milioni nel 2012; la diminuzione dell'avanzo (del 45,40% e del 10,64%) rispetto all'esercizio 2010 è da correlare ad una significativa riduzione della differenza tra valori e costi della produzione.

8) Con specifico riferimento alla situazione patrimoniale assume rilievo la voce delle "immobilizzazioni" che ammonta complessivamente ad euro 229 milioni per il 2011 con un incremento notevole del 79,15%. Per l'anno 2012 si registra un decremento pari al 4,95% a causa della diminuzione di quelle finanziarie parzialmente controbilanciato dall'aumento delle immateriali e dalla crescita delle materiali (euro 300.009 pari allo 0,31%). Tra i beni di proprietà figurano anche quelli esistenti presso i centri della rete territoriale (presenti nei beni inventariati e iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale).

In termini generali la situazione patrimoniale espone lievi aumenti delle "attività" sia nel 2011 che nel 2012; in particolare deve porsi in evidenza che le attività dell'Istituto aumentano dell'8,56% nel 2011, incremento determinato dal totale delle immobilizzazioni che – per contro – diminuiscono nel 2012 (-4,95%) attestando le attività al più contenuto aumento del 2,64%. Il patrimonio netto della Fondazione è aumentato nel 2011 del 3,30% portandosi al valore di 555.239 migliaia di euro, mentre si decrementa dell'11,33% nel 2012 (anche per l'incidenza negativa della voce "altre riserve").

FONDAZIONE ISTITUTO ITALIANO DI TECNOLOGIA (I.I.T.)

---

# BILANCIO D'ESERCIZIO 2011

PAGINA BIANCA

## Lettera del Presidente Gabriele Galateri

Signori Consiglieri,

Il percorso intrapreso nel 2003 dalla Fondazione - grazie in particolare all'impulso e alla guida del Presidente che mi ha preceduto, il prof. Vittorio Grilli - ha portato l'Istituto a livelli di eccellenza nella ricerca scientifica tali da farne un polo di attrattività a livello nazionale ed internazionale.

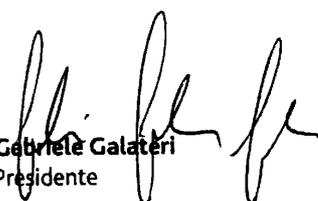
Il numero e la qualità dei risultati ottenuti, sui quali si fonda la visibilità raggiunta nell'ambito della comunità scientifica, sono la migliore testimonianza dell'impegno e del valore dei ricercatori e dell'intero staff dell'IIT. In ciò sono accomunati quanti operano nel Central Research Lab di Genova e quanti operano nei dieci Centri della rete.

Ora che le nostre strutture e la nostra organizzazione hanno raggiunto un sostanziale consolidamento, siamo in condizione di affrontare, affiancandolo e integrandolo con le attività di ricerca avanzata, il cammino che ci deve condurre a conseguire il secondo fondamentale obiettivo assegnato alla Fondazione dalla legge istitutiva: il trasferimento di conoscenze e di tecnologie nel sistema produttivo del Paese, perché si trasformino in innovazione d'alto profilo, maggiore produttività, più competitività. I tempi difficili che l'economia italiana sta attraversando ci chiamano ad un grande e urgente impegno anche su questo fronte.

Le prospettive che si aprono ad un tale arricchimento del ruolo e dell'iniziativa dell'Istituto sono incoraggianti: le riscontriamo nei sempre più frequenti rapporti di collaborazione con il mondo dell'industria. Il Piano Scientifico 2012-2014, del resto, incorpora la volontà di rafforzare la capacità di trasferimento tecnologico dell'IIT.

Insieme con le tante eccellenze di cui è ricca la ricerca italiana e con le quali spesso lavoriamo fianco a fianco, vogliamo essere una risorsa importante per il nostro Paese, un fattore di fiducia e di rilancio. In ciò saremo sostenuti dal peculiare modello organizzativo e meritocratico a cui ci siamo ispirati e che continuerà a caratterizzare l'azione dell'Istituto assicurando qualità e rigore in ogni ambito, scientifico e di supporto.

Chiudendo con questo documento di bilancio il 2011 dell'Istituto, è doveroso rivolgere un caloroso ringraziamento agli Organi Statutari della Fondazione, per l'apporto di competenze e la continua opera di vigilanza, e a tutte le persone che, ciascuna nel proprio ambito, con passione e dedizione hanno contribuito al crescente successo di questo progetto e ne costruiranno quello futuro.

  
Gabriele Galateri  
Presidente

PAGINA BIANCA

## Bilancio al 31 dicembre 2011

### Sommario

**Relazione sulla gestione**

**Schemi di Bilancio**

**Nota Integrativa**

**Allegati**

PAGINA BIANCA

## Relazione sulla gestione

PAGINA BIANCA

## 1. Introduzione

---

Con l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2011 si è compiuto il sesto anno di attività della Fondazione e si è altresì concluso il piano triennale 2009-2011 che si è sviluppato secondo la programmazione da Voi a suo tempo approvata.

Gli elementi caratterizzanti di quest'ultimo anno si possono sintetizzare nell'ulteriore consolidamento della produttività scientifica del Laboratorio di Genova e della rete nazionale dei laboratori IIT (con competenze ampie e trasversali in settori diversificati) che si riflettono sul miglioramento degli indicatori bibliometrici tipici di un'istituzione di ricerca: i) produzione scientifica sulle riviste di alto brand, ii) capacità di attrarre giovani scienziati provenienti da tutto il mondo, iii) capacità di competere a livello internazionale nella progettualità scientifica.

La visione scientifica interdisciplinare, basata su sette aree tematiche (piattaforme scientifiche) distribuite tra hard-science e life-science, i risultati scientifici raggiunti e l'internazionalità dello staff, hanno consentito a IIT di classificarsi fra i sei finalisti della Flagship Europee per il decennio 2012-2022 con l'unico progetto a guida italiana intitolato "the robot Companion for Citizens" .

In conclusione si ritiene che l'interdisciplinarietà e la sinergia fra le diverse discipline sia ormai un elemento distintivo ed unico di IIT, che rende l'istituto competitivo a livello internazionale e che il lavoro svolto abbia portato risultati molto buoni, con una rapida crescita della visibilità scientifica di IIT a livello nazionale ed internazionale.

Nel corso dell'esercizio sono stati sostenuti costi per euro 91.823.754 che riflettono, come specificato nel corpo della relazione, l'impegno operativo e gestionale cui si è dato luogo.

I componenti economici positivi sono stati a pari a euro 109.557.479 per un risultato pari a euro 17.733.725.

Nell'esercizio 2011 il contributo dello Stato è stato interamente erogato nella misura prevista.

Il bilancio dell'esercizio 2011, corredato dalla presente Relazione e dalla Nota Integrativa, è stato redatto secondo quanto previsto dalle vigenti policies, in conformità con gli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile, ed è stato sottoposto a revisione volontaria da parte della Baker Tilly Consulaudit S.p.A.

## 2. Governance

### 2.1 Consiglio

- Gabriele Galateri (Chairman) (\*);
- Gianfelice Rocca;
- Roger Abravanel;
- Alberto Alesina;
- Sergio Dompè;
- Pierre Magistretti;
- Giorgio Margaritondo;
- Konrad Osterwalder;
- Alessandro Ovi;
- Remo Pertica;
- Fabrizio Saccomanni;
- Paolo Scaroni (\*\*);
- Rodolfo Zich;
- Giuseppe Vita (\*\*\*);
- Giuseppe Pericu (\*\*\*\*).

(\*) cessato dalla carica in data 22 dicembre 2011, in sua sostituzione nella qualità di *Chairman*, con pari decorrenza, Gianfelice Rocca;

(\*\*) cessato dalla carica per dimissioni in data 22 settembre 2011, in sua sostituzione, con decorrenza dal 12 ottobre 2011, Giuseppe Recchi;

(\*\*\*) nominato membro onorario in data 12 ottobre 2011, in sua sostituzione, con decorrenza 12 ottobre 2011, Fulvio Conti.

(\*\*\*\*) cessato dalla carica in data 23 dicembre 2011.

#### Attività del Consiglio

Nell'arco dell'esercizio 2011 il Consiglio si è riunito quattro volte (2 febbraio, 20 maggio, 12 ottobre e 22 dicembre) e ha correttamente svolto la propria funzione nel rispetto di quanto previsto dall'art. 7 dello Statuto della Fondazione, anche avvalendosi dei comitati interconsiliari nominati ai sensi dell'art. 2.4 dei Regolamenti di funzionamento generale. Più in particolare, il Consiglio, nel corso dell'esercizio, ha focalizzato la propria attenzione (i) sull'avanzamento del piano scientifico, soprattutto in relazione allo sviluppo del Technology Transfer, procedendo inoltre all'approvazione di alcune linee guida per la gestione finanziaria degli investimenti in tale materia; (ii) sull'ulteriore sviluppo dei percorsi di carriera all'interno della Fondazione; (iii) sul monitoraggio del fund raising, della produzione scientifica, dei risultati conseguiti dal Direttore Scientifico e da ciascuna unità di ricerca, presso i laboratori della sede di Morego e della rete di ricerca costituita dai poli IIT sul territorio nazionale. Per la realizzazione delle attività di propria competenza, anche nel corso del 2011, il Consiglio si è avvalso: (i) del Comitato nomine, remunerazione e *governance*, cui sono delegate, ai sensi del suindicato art. 2.4, le funzioni in materia di preventiva analisi e valutazione delle questioni relative alla scadenza degli organi e dei vari componenti, alle politiche di remunerazione ed alla *corporate governance* della Fondazione; tale comitato si è riunito nel corso del 2011 tre volte: (21 aprile, 18 luglio e 22 dicembre); (ii) del Comitato strategico, cui è stato assegnato il compito di svolgere un'analisi e valutazione preventiva dei principali argomenti all'ordine del giorno delle riunioni consiliari di rilevanza strategica per la Fondazione, riguardanti, in via meramente esemplificativa, l'approvazione del bilancio e dei piani scientifici annuali e pluriennali, l'avanzamento dello sviluppo del Technology Transfer, la valutazione delle attività scientifiche o delle singole iniziative comunque ritenute di carattere strategico per la Fondazione, di volta in volta sottoposte all'approvazione del Consiglio. Tale comitato si è riunito nel corso del 2011 tre volte: in data 31 gennaio, 9 maggio e 3 ottobre.

Il Consiglio nella seduta del 2 febbraio 2011 ha inoltre nominato, ai sensi di quanto previsto dall'art. 13 dei Regolamenti di funzionamento generale, un comitato di valutazione (coordinato dal Prof. Giorgio Margaritondo e

formato da sette esponenti di rilievo internazionale provenienti dal settore scientifico e d'impresa) per le attività svolte dalla Fondazione nel triennio 2009-2011, con lo scopo di fornire al Consiglio una valutazione dei risultati e della statura internazionale tanto dell'Istituto nel suo insieme che delle sue grandi unità, in particolare per ciò che riguarda i risultati scientifici e tecnologici; il trasferimento dei risultati e delle competenze verso l'industria; la generale gestione dell'Istituto e dei suoi centri esterni. Il rilascio del report finale di tale valutazione è previsto per il Consiglio di maggio 2012.

## 2.2 Comitato Esecutivo

- Vittorio Grilli (Presidente) (\*);
- Roberto Cingolani (Direttore Scientifico);
- Alberto Sangiovanni Vincentelli;
- Pietro Guindani;
- Andrea Zoppini (\*\*);

(\*) in sua sostituzione, nominato in data 22 dicembre 2011 (con decorrenza 29 novembre 2011), Gabriele Galateri.

(\*\*) in sua sostituzione, nominato in data 22 dicembre 2011 (con decorrenza 29 novembre 2011), Giuseppe Pericu.

### Attività del Comitato Esecutivo

Nel corso del 2011 il Comitato Esecutivo si è riunito nove volte (26 gennaio, 10 marzo, 31 marzo, 27 aprile, 13 maggio, 20 maggio, 23 giugno, 28 luglio, 29 settembre) e ha svolto regolarmente le proprie funzioni nel rispetto di quanto previsto dall'art. 11 dello Statuto e dall'art. 5 dei Regolamenti di Funzionamento Generale.

In particolar modo, nell'ambito delle attività di pianificazione delle strategie della Fondazione, il Comitato ha provveduto a delineare, anche tenendo conto dei risultati derivati dalla realizzazione del piano triennale 2009-2011, il piano strategico della Fondazione 2012-2014 successivamente approvato dal Consiglio dell'Istituto. La pianificazione delle attività è avvenuta anche a seguito dell'approvazione del bilancio 2010 della Fondazione e dell'analisi dei risultati delle valutazioni effettuate dal Comitato Tecnico Scientifico sulle attività svolte, nel corso del 2010, dai vari dipartimenti e centri della rete IIT.

Sul piano scientifico, nel corso del 2011 il Comitato ha inoltre deliberato l'avvio del Centro di Ricerca IIT nel campo delle life-nanoscienze presso l'Università di Roma La Sapienza ed ha approvato accordi scientifici e di collaborazione con le Università di Bologna, Modena, Ferrara e Padova, nonché con l'Istituto Gaslini di Genova. In relazione alle ulteriori attività di amministrazione ordinaria, il Comitato esecutivo ha focalizzato la propria attenzione sull'implementazione dei processi organizzativi, resi necessari a seguito del generale sviluppo delle attività della Fondazione: tali attività hanno principalmente riguardato l'ulteriore definizione dell'organigramma e del funzionigramma, anche attraverso l'individuazione di nuove posizioni organizzative (in materia di Comunicazione istituzionale, Technology Transfer, Acquisti e Risorse Umane); la nomina dei nuovi coordinatori dei poli della rete scientifica sul territorio nazionale; l'aggiornamento di deleghe e poteri conferiti alle funzioni di vertice; la riorganizzazione di alcuni dipartimenti, la definizione di specifiche linee guida per la gestione degli investimenti in materia di Technology Transfer; il costante miglioramento del modello di corporate governance adottato, attraverso l'aggiornamento delle policies, dei regolamenti interni sui principali processi amministrativi nonché, sul piano scientifico, in materia di gestione di accordi, progetti e joint labs a livello nazionale ed internazionale.

## 2. Governance Continua

### 2.3 Collegio Sindacale

Il Collegio Sindacale, nominato nel corso dell'esercizio nella seduta consiliare del 2 di febbraio 2011 a seguito della scadenza del precedente collegio, è composto da:

- Carmine Di Nuzzo (Presidente);
- Paolo Fasce (Sindaco effettivo);
- Davide Pigoli (Sindaco effettivo);
- Cristina Almicci (Sindaco supplente);
- Antonio Pagano (Sindaco supplente).

Il Collegio Sindacale in carica sino alla data del 2 febbraio 2011 risultava invece composto da:

- Michele Romano (Presidente);
- Paolo Fasce (Sindaco effettivo);
- Maria Domenica Testa (Sindaco effettivo);
- Cesare Ulderico Festa (Sindaco supplente);
- Antonio Coccimiglio (Sindaco supplente).

Dalla data della nomina, il Collegio, nella sua attuale composizione, si è riunito quattro volte presso la sede della Fondazione (1 marzo, 4 maggio, 19 luglio, 25 ottobre) eseguendo le consuete attività di vigilanza sull'osservanza alle norme di legge e regolamentari, controllando senza rilievi la regolare tenuta delle scritture contabili e fornendo, quando richiesto, pareri in merito all'applicazione delle stesse.

Il precedente Collegio si è riunito nel corso dell'esercizio una sola volta presso la sede della Fondazione (17 gennaio).

### 2.4 Corte dei Conti

La Fondazione è sottoposta al controllo, da parte della Corte dei Conti, sulla gestione finanziaria a norma dell'art. 12 della legge 21 marzo 1958, n. 259. Il Magistrato Delegato al controllo è dal 5 luglio 2007, per un periodo di cinque anni, il Presidente di Sezione Maurizio Meloni il quale assiste alle sedute di Consiglio, Comitato Esecutivo e Collegio Sindacale.

### 2.5 Comitato Tecnico-Scientifico

Il Comitato Tecnico-Scientifico, ai sensi di quanto previsto dall'art. 11 dei regolamenti di funzionamento generale, collabora con il Presidente, il Direttore Scientifico ed il Comitato esecutivo, esprimendo pareri (i) sulla qualità e rilevanza scientifica, ed eventualmente tecnologica ed industriale dei programmi di ricerca e di altre iniziative della Fondazione; (ii) sull'allocazione dei fondi verificando la congruità delle richieste di finanziamento ed analizzando la coerenza delle proposte con la strategia generale della fondazione; (iii) sull'avanzamento e la qualità dei progetti.

Il CTS, alla data di approvazione del bilancio 2011, risulta così composto:

- E. Bizzi (Chairman) - MIT (Massachusetts Institute of Technology) - Stati Uniti d'America;
- Lia Addadi - Weizmann Institute of Science - Israele;
- A. Aguzzi - University Hospital of Zürich - Svizzera;
- Y. Arakawa - Director RCAST, Tokyo University - Giappone;
- U. Banin, Hebrew University - Israele;
- M. Chalfie (\*), Columbia University - Stati Uniti d'America;
- R. Dillmann, Karlsruhe Institute of Technology - Germania;
- P. Greengard (\*), Rockefeller University - Stati Uniti d'America;
- H. R. Horvitz (\*), MIT Boston - Stati Uniti d'America;
- O. Khatib, Stanford University - Stati Uniti d'America;
- A. Zunger, University of Colorado at Boulder - Stati Uniti d'America.

(\*) - Premio nobel

In particolare, nell'arco dell'esercizio, il CTS ha effettuato:

- La valutazione annuale dell'attività di ricerca di tutti i dipartimenti per l'esercizio 2010;
- Il completamento della valutazione e il potenziamento del dipartimento neuroscience and brain technology con il supporto di un advisoryboard internazionale (prof. E.Bizzi (MIT), prof. E.Raviola (Harvard) e prof. P.DeCamilli(Yale));
- La valutazione (site visit) delle facilities di nanotecnologie, svoltasi durante il mese di settembre a cura di apposita commissione composta dal Chairman, prof E. Bizzi (MIT) e dal prof Y. Arakawa (Tokyo University) a cui si sono aggiunti, in qualità di esperti esterni al CTS, i prof. Jochen Feldmann (Ludwig-Maximilians-Universität München, Germania) e A.V. Nurmikko (Brown University, Stati Uniti);
- il supporto al Direttore Scientifico per la stesura del Piano Scientifico 2012-2014.

## 2.6 Direttore Generale

Il Direttore Generale della Fondazione, dott. Simone Ungaro, è stato nominato dal Comitato esecutivo su proposta del Presidente, è responsabile delle attività di amministrazione, finanza e controllo oltre che delle attività espressamente delegategli dal Comitato Esecutivo.

### 3. Avanzamento del piano strategico: relazione sull'attività scientifica

#### 3.1 Introduzione e fatti di rilievo

L'esercizio appena trascorso è stato ricco di eventi tanto sul fronte organizzativo quanto su quello delle attività di ricerca. Ciò permette di mantenere elevata la visibilità nel mondo scientifico, un fatto che è il primo ingrediente sia per attrarre il contributo esterno in termini di finanziamenti alla ricerca sia per essere competitivi nei confronti degli altri istituti nell'attività di *scouting* di nuove risorse.

Tra gli eventi di maggiore rilievo, vi è la selezione del progetto Flagship "Robot Companions for Citizens", unico a coordinamento Italiano con IIT e Scuola S. Anna, tra i sei finalisti dell'iniziativa Future and Emerging Technologies (FET) Flagships dalla Commissione Europea. Si tratta di un risultato di grande portata scientifica, nonché un passo fondamentale nel percorso di selezione che terminerà nel corso del 2012.

Sul fronte interno, la Fondazione ha visto un consolidamento delle attività. Di particolare rilievo è l'ormai conseguito assestamento dei Centri della Rete, costituiti a partire dal 2009. Alcuni indicatori mostreranno come vi è un graduale avvicinamento della produzione scientifica dei centri ai dipartimenti. La Rete, inoltre, si è arricchita nell'anno di un nuovo Centro aperto a Roma -Università La Sapienza

L'organizzazione è stata oggetto di alcuni interventi di razionalizzazioni che hanno riguardato sia settori di ricerca sia attività di supporto amministrativo.

La produzione scientifica, infine, è stata caratterizzata da un robusto flusso di pubblicazioni e di domande di brevetto, come meglio descritto nel paragrafo

#### 3.2 Indicatori di attività

La produzione scientifica per il 2011 è stata diffusa con 752 pubblicazioni, composto da 533 articoli pubblicati su *International Journal* (riviste scientifiche a diffusione internazionale e soggette a revisione editoriale), 172 *Full paper or Volume at Refereed conference* e 47 tra libri o capitoli di libro.

Sul versante della proprietà intellettuale nel corso dell'esercizio l'ufficio di Technology Transfer ha ricevuto 28 nuove proposte di invenzioni, da cui derivano 24 nuove domande di brevetto; di queste, 19 sono depositi italiani, 4 statunitensi e 1 in Patent Cooperation Treaty (PCT – generica domanda internazionale che non specifica i paesi di registrazione; se ritenuto opportuno, le specifiche nazioni vengono indicate 18 mesi dopo il deposito della domanda, alla naturale scadenza della registrazione).



Figura 1 - Nazionalità di provenienza dei ricercatori dell'IIT